

Ingegneria Molti brevetti "in cantiere" nel laboratorio del professor Prattichizzo

La robotica a sostegno della riabilitazione motoria

► SIENA

Dispositivi robotici in grado di riprodurre l'esatto movimento della mano guidata dal cervello. Studi specifici sull'articolazione del braccio, riprodotta per simulazione da macchine capaci di eseguire lo stesso movimento del corpo umano.

A spiegare i progetti del laboratorio di Robotica della facoltà di Ingegneria dell'Università di Siena il professor Domenico Prattichizzo e il preside di facoltà Andrea Garulli. Il tutto al margine del workshop svoltosi ieri mattina presso il dipartimento di Ingegneria dell'informazione dal titolo "Workshop on Robotics and Neuroscience". Durante il seminario è stato affrontato proprio il tema attuale della possibile integrazione tra questi ambiti di studio con l'obiettivo di acquisire nuove conoscenze sul funzionamento del cervello umano durante la produzione di linguaggio e azioni.

Approfonditi i meccanismi di apprendimento e di funzionamento dei nuovi robot e le possibilità di interazione cervello/macchina, nell'ottica dello sviluppo socio-comunicativo delle relazioni interpersonali e delle interazioni con i robot.



Robot all'opera All'interno del laboratorio di Ingegneria i ricercatori con il professor Prattichizzo illustrano le macchine

"E' molto importante che queste tematiche vengano conosciute dal cittadino - spiega il preside Andrea Garulli - la tecnologia e la scienza su cui sono impiegati questi sistemi robotici potranno infatti essere applicate nella vita di tutti i giorni. Molti i settori coinvol-

ti, in primis quello medico, poi quello riabilitativo e infine quello assistenziale. Il gruppo di ricercatori che studia e progetta tali brevetti è composto da giovani che provengono da tutto il mondo. Proprio in questa direzione dal prossimo anno nella facoltà di Ingegne-

ria saranno a disposizione due lauree magistrali in lingua inglese. Il tutto per permettere a studenti stranieri di venire a Siena e concludere nella nostra città i loro studi, magari con la laurea specialistica".

◀
Sara Corti